



# COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011 - 8

Data 01-03-2011

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI  
– DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO

L'anno **duemilaundici**, il giorno **uno** del mese di **Marzo**, alle ore **19:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **01-03-2011** prot. n. **1196** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il consigliere comunale dott. **RAPUANO LEUCIO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
OLIVADESE GIOVANNA	X		CAPOLUONGO BRUNO	X	
MASI MARIO	X		MORETTI FRANCESCO	X	
SGLAVO ANGELO	X		MORETTI SEBASTIANO	X	
LISBINO ANTONIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
SEPE PAOLO	X		BARBATO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		SARDO RAFFAELE	X	
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		COMPARONE TOMMASO	X	
TURCO ANTONIO	X	X	PETRARCA PASQUALE	X	

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : \_\_\_\_\_

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

# Comune di Carinaro

## *Provincia di Caserta*

### Proposta di delibera

**Oggetto: Nomina del revisore dei conti – Determinazione del relativo compenso**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona sull'argomento il Consigliere delegato al Bilancio, sig. Antonio Turco, il quale espone quanto segue:

L'articolo 234 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n°267, così come modificato dal comma 732 della Legge 27/12/2006, n°296, prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti la revisione economico-finanziaria sia affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2.

Per quanto più in dettaglio riguarda le funzioni dell'organo di revisione contabile, l'articolo 239 del citato TUEL le distingue sostanzialmente in sei categorie:

- a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;
- b) pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio.
- c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione
- d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto
- e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
- e) verifiche di cassa di cui all'articolo 223.

L'organo di revisione economico-finanziaria rimane in carica tre anni che, in base al disposto dell'articolo 235 del TUEL, decorrono dalla data di esecutività della delibera di nomina; i suoi componenti sono rieleggibili una sola volta e possono essere revocati in corso di mandato solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239 – comma 1 – lettera d)

Per quanto riguarda le cause di ineleggibilità ed incompatibilità, l'articolo 236 del TUEL prevede quanto segue:

- Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.
- L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dai membri dell'organo regionale di controllo, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza.

I componenti del Collegio non possono, poi, ricoprire incarichi o svolgere consulenze presso il Comune o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.

L'attuale organo di revisione, nominato dal Consiglio comunale n°61 del 20/12/2007 scadrà il prossimo 31 dicembre per cui, ai sensi del comma 2 dell'articolo 80 del vigente regolamento di contabilità, il responsabile dei servizi finanziari del Comune ha provveduto, in data 24/11/2010 a predisporre ed a pubblicare il relativo avviso, fissando il termine di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 12,00 del giorno 15/12/2010.

In esito al procedimento così avviato il responsabile dei servizi finanziari ha trasmesso una nota contenente l'elenco dei candidati, nota che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Si rende, inoltre, necessario fissare contestualmente alla nomina, ai sensi dell'articolo 241 del TUEL, con separata votazione palese, il compenso per il triennio di riferimento.

Si ricorda che, a seguito del Decreto del Ministro dell'Interno 50/5/2005, in G.U.n°128 del 4/6/2005, il compenso massimo spettante al revisore è fissato in €. 6.490,00 annui.

Il compenso attualmente corrisposto al revisore in carica è di €. 470,00 mensili.

L'articolo 6 - comma 3 - della Legge 122/2010, a sua volta, prescrive che :*"a decorrere dal 1.1.2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 3 dell'articolo 1 della legge 31.12.2009, n°196, ai componenti gli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010"*

La predetta norma, non formulando distinzioni legate all'ammontare percepito in relazione al limite massimo stabilito dal D.M. Interno del 20.5.2005, non può che riferirsi alla misura dei compensi così come determinata ad una data specifica ed una interpretazione differente e più permissiva traviserebbe la volontà legislativa. In tal senso si è espressa anche la Corte dei Conti della Toscana con la delibera n°204 del 9/12/2010.

Si propone di fissare il compenso per il prossimo triennio di riferimento in €.423,00, oltre IVA e CPA

Tutto ciò premesso, si invita il Consiglio a procedere alla nomina, ricordando che il revisore dei conti deve essere eletto dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta, e subito dopo alla determinazione del compenso secondo i limiti indicati e con votazione palese.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo delle schede con l'assistenza degli scrutatori, Moretti Francesco e Sardo Raffaele, si hanno i seguenti risultati:

1. Del Prete Clara
2. schede bianche: n° 2

Il Presidente proclama, quindi, l'esito della votazione.

Il Presidente invita, quindi, a procedere alla votazione sulla proposta di determinazione del compenso.

La votazione per il compenso dà il seguente esito: voti 14 favorevoli e 2 astenuti (Consiglieri D'Agostino D. - Sardo R.).

Per effetto delle suddette votazioni

### **Il Consiglio Comunale**

- Preso atto del risultato

### **D e l i b e r a**

Di nominare revisore dei conti del Comune di Carinaro la dott.ssa Del Prete Clara

Di fissare il compenso spettante al predetto revisore in €.423,00, oltre IVA e CPA dando atto che la relativa spesa cederà a carico dell'intervento 1.01.01.03 del bilancio 2011 e di quelli del 2012 e 2013

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

**Oggetto: Nomina del revisore dei conti – Determinazione del relativo compenso**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

Carinaro, li 16/12/2010

Il Responsabile del Servizio  
**(Arturo Barbato)**

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

**Parere irrilevante**

Carinaro, li 16/12/2010

Il Responsabile del Servizio  
**(Arturo Barbato)**

---

p {margin-top: 0; margin-bottom: 0}

**VERBALE N.7 Nomina del revisore dei Conti. Determinazione del relativo compenso. PRESENTI 16 CONSIGLIERI (ASSENTE De Chiara)**

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno ed annuncia che relazionerà il delegato Turco. Il Consigliere Turco legge la proposta di deliberazione predisposta dal competente ufficio.

Escono per pochi minuti, alle 20.40, i consiglieri Dell'Aprovitola, Comparone ed il Presidente; rientrano pochi minuti dopo.

Al termine della relazione, il Sindaco prende la parola e dice che l'Assessore De Chiara "se ne è andata per una ragione di grande etica, siccome si parla della scelta di un membro in un elenco in cui c'è anche la figlia, doverosamente, moralmente ed ineccepibilmente lascia la seduta. Ma vi anticipo che noi non votiamo Comparone Marilena".

Barbato Domenico: "visto che si tratta del revisore dei conti, di una figura pure importante, se possiamo sapere anche noi della minoranza. Penso che possiamo dare anche il nostro contributo, visto che abbiamo fatto tante votazioni dove abbiamo votato pure a favore; potevamo dare pure noi il nostro voto".

Sindaco: "io credo che la solleticazione, più che sollecitazione, che fa il consigliere Barbato, doverosamente ci impegna a dare un minimo di delucidazione. Non vi è dubbio che adesso arriviamo ad una votazione che, comunque, è segreta. Nell'ambito di quelle che sono le prerogative, le facoltà dei consiglieri, dei gruppi politici, le maggioranze, le opposizioni, prima ci si vede, con curriculum alla mano e si fanno le valutazioni. La maggioranza l'ha fatto, voi la dovete fare per conto vostro"

Presidente: "può darsi che arrivate alle stesse conclusioni".

Discussione sull'elenco dei candidati che hanno presentato la domanda, un consigliere dice che l'elenco non era disponibile, il consigliere Barbaro dice che non era insieme alle altre delibere.

Il Sindaco risponde che la documentazione era pronta e disponibile, poi dice: "non ho finito. Noi ci siamo orientati su chi non l'ha fatto mai e ci siamo orientati per una donna". Risponde ad un consigliere: "certamente, se ci sono donne, e ci sono nell'elenco di Carinaro, e ne sono due che l'hanno fatto più di una volta, non credo che perché scegliamo una donna dobbiamo votare chi l'ha fatto per più di una volta. Poi, il resto è votazione segreta".

Il Presidente: "va bene, procediamo".

Consigliere Comparone: "volevo soltanto dire una cosa: mi auguro che veramente ci sia un nuovo corso. Plaudo alla quota rosa nella concettualità che ha espresso il Sindaco a nome della maggioranza. C'è una cosa, che credo sia un dovere imprescindibile, la presenza dei revisori in Consiglio comunale soprattutto dove c'è materia di bilancio e dove c'è il parere. Il problema che volevo porre, e credo che non ha bisogno di essere anche regolamentato, ma credo che ci sia come per la maggioranza, anche per la minoranza, la necessità di colloquiare con il revisore. Siamo alla vigilia dell'appuntamento del bilancio. Credo che non sia necessario regolamentare ma che sia un diritto, ed è una necessità, anche per i consiglieri di minoranza poter colloquiare con il revisore prima che possa esprimere un parere, ammesso che siamo portatori di un interesse... Queste sono le due indicazioni, indipendentemente dal nome che sarà scelto, che sarà votato. Queste erano le raccomandazioni"

Si procede alla votazione, si nominano gli scrutatori Moretti Francesco e Sardo Raffaele.

Il Presidente procede alla lettura dei nominativi votati.

Al termine dello scrutinio risulta: Del Prete Clara = 14 voti ; schede bianche = n.2.

Presidente: "risulta eletta la Dr.ssa Del Prete Clara. Ora dobbiamo procedere anche alla votazione per il compenso da attribuire al revisore. E' nel corpo della delibera. E' previsto un compenso: € 423,00, oltre Iva e c.p.a. Dobbiamo votare, siamo tutti d'accordo?"

La votazione per il compenso dà il seguente esito: voti 14 favorevoli e 2 astenuti (consiglieri D'Agostino e Sardo)".

Letto, e sottoscritto

Il Presidente RAPUANO LEUCIO
---------------------------------

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA
-------------------------------------

---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li 00-00-0000*

Il Messo Comunale

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_*

*E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Addì,

Il Segretario Comunale  
OLIVADESE GIOVANNA